PIRETRO ACTIGREEN

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 04/11/2022 Sostituisce la versione di: 02/04/2020 Versione: 1.5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : PIRETRO ACTIGREEN
Tipo di prodotto : Prodotto fitosanitario Reg. N. 14154 del Ministero della Salute.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di Piretro naturale.

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Copyr S.p.A. S.p.A.
Via Stephenson 73
20157 Milano – Italia
Italia
T +39 02390368.1
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 H410
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali.
Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente	
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	ED: non ancora valutato

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Piretrine	Numero CAS: 8003-34-7 Numero CE: 232-319-8	2	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=1030 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 (ATE=1100 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=3,4 mg/l/4h) Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)
Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Numero CAS: 68551-17-7 Numero CE: 918-317-6 no. REACH: 01-2119474196-32	1 – 1,6	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 EUH066
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT)	Numero CAS: 128-37-0 Numero CE: 204-881-4 no. REACH: 01-2119480433-40, 01-2119555270-46	0,12 – 0,2	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Se la persona è cosciente, sciacquare la bocca con abbondante acqua. Non provocare il vomito. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In base alla valutazione del rischio, il medico competente stabilirà il protocollo di monitoraggio medico più appropriato per proteggere lo stato di salute dei lavoratori, in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008).
Non sono noti specifici antidoti e controindicazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare i vapori.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che il prodotto fuoriuscito e le acque di lavaggio si disperdano nel terreno o penetrino nella rete fognaria.
Se la miscela è defluita negli scarichi, in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, e l'inalazione di vapori. Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Misure di igiene : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	2 mg/m³

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-cresol (Butylhydroxytoluen)
OEL TWA [1]	10 mg/m³
Riferimento normativo	BEK nr 2203 af 29. november 2021
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyyli-p-kresoli
HTP (OEL TWA) [1]	10 mg/m³
HTP (OEL STEL)	20 mg/m³
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveysministeriö)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-crésol
VME (OEL TWA)	10 mg/m³
Commento	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	10 mg/m³ (E)
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden; 11 - Summe aus Dampf und Aerosolen
Riferimento normativo	TRGS900
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Βουτυλο-υσροξυ-τολουόλιο
OEL TWA	10 mg/m³
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Hidroxitoluenobutilado (2,6-Di-terc-butil-p-cresol) (BHT)
OEL TWA	2 mg/m³ FIV (Fração inalável e vapor)
Commento	A4 (Agente não classificável como carcinogénico no Homem)
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-di-terc-butil-p-krezol
OEL TWA	10 mg/m³
OEL STEL	40 mg/m³
Commento	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti)
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Diterc-butil-p-cresol

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2022. INSHT
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butylated hydroxytoluene
ACGIH OEL TWA	2 mg/m³ (IFV - Inhalable fraction and vapor)
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: URT irr. Notations: A4 (Not classifiable as a Human Carcinogen)
Riferimento normativo	ACGIH 2022

Piretrine (8003-34-7)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Pyrethrum (purified of sensitising lactones)
IOEL TWA	1 mg/m³
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Pyrethrum
ACGIH OEL TWA	5 mg/m³
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: Liver dam; LRT irr. Notations: A4 (Not classifiable as a Human Carcinogen)
Riferimento normativo	ACGIH 2022

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,76 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,435 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,199 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0199 µg/l

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,99 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,45819 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,04582 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,0539 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	16,67 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,017 mg/l

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi), al fine di evitare assorbimenti accidentali.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei i accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi.

Protezione delle mani:
Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Valutare eventuali Dispositivi di Protezione Individuale in base agli usi specifici della miscela.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente. Adottare misure tecniche di contenimento e controllo di processo tali da minimizzare il rilascio nei comparti ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Giallo.
Odore	:	Caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 90 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	0,932 g/cm³
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche della particella	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
DL50 orale ratto	> 2930 mg/kg di peso corporeo OECD Guideline 401
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo OECD Guideline 402

Piretrine (8003-34-7)	
DL50 orale ratto	1030 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	1100 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	3,4 mg/l/4h

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo OECD Guideline 402
DL50 cutaneo coniglio	≥ 3160 mg/kg di peso corporeo OECD Guideline 402
CL50 Inalazione - Ratto	> 4,3 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per la pelle

Piretrine (8003-34-7)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per la pelle

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per la pelle. Dati read-across

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per gli occhi

Piretrine (8003-34-7)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per gli occhi

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	Non irritante per gli occhi. Dati read-across

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Non sensibilizzante cutaneo per la cavia

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	Sulla base dei dati read-across disponibili (test di Massimizzazione o Magnusson-Kligman (OECD TG 406)), idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici non sono considerati sensibilizzanti della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	BHT è stato testato per la mutagenicità nel test di preincubazione Salmonella/microsoma in 5 ceppi di Salmonella typhimurium (TA1535, TA1537, TA97, TA98 e TA100) in presenza e assenza di attivazione metabolica. Il BHT è risultato negativo in questi test e la dose inefficace più alta testata in qualsiasi ceppo di Salmonella typhimurium era di 10 mg/piastra.

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	I risultati negativi nei test di genotossicità in vitro e in vivo da analoghi strutturali non giustificano la classificazione di idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici come genotossici.

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Gruppo IARC	3 - Non classificabile

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	25 mg/kg di peso corporeo

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	I dati read-across disponibili e il peso delle prove disponibili dimostrano che è altamente improbabile che idrocarburi, C10 -C13, isoalcani, ciclici, aromatici <2% siano cancerogeni e non sono classificabili come cancerogeni.

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Non è previsto che la sostanza sia tossica per la riproduzione o per lo sviluppo

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	Sulla base dei dati read-across disponibili di analoghi strutturali, idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, aromatici <2% non è giustificata la classificazione come tossico per la riproduzione o lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	Dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	Non è giustificata alcuna classificazione per la tossicità a dose ripetuta. Dati read-across

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Viscosità cinematica	2,05 mm²/s Temp. 20°C

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (68551-17-7)	
Ulteriori indicazioni	Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici sono classificati secondo le linee guida dell'UE CLP come pericolosi in caso di aspirazione di categoria 1 in base alle loro proprietà fisiche e chimiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
CL50 - Pesci [1]	> 0,57 mg/l Danio rerio
CE50 - Crostacei [1]	0,48 mg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	> 0,4 mg/l Desmodesmus subspicatus
CE50 96h - Alghe [1]	L'EC50 stimata in 96 ore per le alghe verdi è 0,758 mg/l (ECOSAR v1.00a, classe dei fenoli).
LOEC (cronico)	1 mg/l Daphnia magna 21 giorni
NOEC (cronico)	0,023 mg/l Daphnia magna 21 giorni
NOEC cronico pesce	0,053 mg/l Oryzias latipes 42 giorni

Piretrine (8003-34-7)	
CL50 - Pesci [1]	0,0052 mg/l Oncorhynchus mykiss
CL50 - Pesci [2]	10 µg/L Lepomis macrochirus 16 µg/L Cyprinodon variegatus
CE50 - Crostacei [1]	0,012 mg/l Daphnia magna
NOEC cronico pesce	0,0019 mg/l Pimephales promelas (35 giorni)
NOEC cronico crostaceo	0,00086 mg/l Daphnia magna (21 giorni)

12.2. Persistenza e degradabilità

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.

Piretrine (8003-34-7)	
Persistenza e degradabilità	Non prontamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
BCF - Pesci [1]	> 500
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	4,17 – 5,2
Potenziale di bioaccumulo	Sulla base dei dati disponibili si può concludere che il BHT può essere moderatamente accumulato negli organismi; tuttavia, la maggior parte dei valori BCF (stimati e sperimentali) sono al di sotto del valore critico per le sostanze bioaccumulabili (BCF = 2000) secondo l'allegato XIII di REACH.

Piretrine (8003-34-7)	
BCF - Pesci [1]	471 (Bluegill sunfish)

12.4. Mobilità nel suolo

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ecologia - suolo	Si presume una scarsa mobilità nel suolo in quanto insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PIRETRO ACTIGREEN
Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono previsti altri effetti negativi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

ADR	IMDG	IATA	RID
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s., 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo di imballaggio			
III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M6
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	:	LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	-
Codice EAC	:	•3Z

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4

Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : REGOLAMENTO (UE) 2020/878 di modifica dell'all. II del Reg. (CE) 1907/2006
Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali. REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Employment restrictions	:	Attenersi alle restrizionii secondo il Legge sulla Protezione delle Madri Lavoratrici (MuSchG). Attenersi alle restrizioni secondo il Legge sulla Protezione dei Giovani sul Lavoro (JArbSchG).
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	Piretrine è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	Piretrine è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Osservazioni sulla classificazione	:	Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze
Regolamenti Nazionali Danesi	:	Evitare il contatto diretto con il prodotto durante la gravidanza/allattamento

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 10/12 - Liquidi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Edizione 1 Revisione 4, datata 02/04/2020.
Edizione 1 Revisione 5, datata 04/11/2022: MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 1-16, secondo il Regolamento 2020/878.

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati : Database ECHA.
Gestis Database.
Database PubChem.
SDS fornitori.

Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.
Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.